

Zeitschrift: Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera
Herausgeber: Biblioteca nazionale svizzera
Band: 100 (2013)

Artikel: La Biblioteca nazionale in rete
Autor: Doffey, Marie-Christine
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-630227>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La Biblioteca nazionale in rete

Il collegamento in rete delle biblioteche presenti in ciascun Paese facilita l'accesso alle informazioni e lo scambio di conoscenza. Le Biblioteche nazionali sono, invece, collegate fra loro su scala mondiale. Questo permette di conservare e rendere accessibili le pubblicazioni stampate e on-line a livello globale. Quale ruolo rivestono queste reti per la Biblioteca nazionale svizzera (BN)?

Volgiamo lo sguardo al futuro. Nei prossimi due anni la BN terrà all'incirca sei congressi internazionali. Vorrei citarne quattro che mostrano l'ampio ventaglio dei temi. Nel 2014, Réseau francophone numérique³ e Koop-Litera International⁴, la rete di competenza dei lasciti, si riuniranno da noi a Berna. Nella primavera del 2015 l'assemblea generale della Conference of European National Librarians (Conferenza delle biblioteche nazionali europee) si svolgerà presso la BN, mentre nell'autunno del 2016 ospiteremo la conferenza iPres sull'archiviazione digitale. Questa concentrazione di eventi è il risultato dell'impegno profuso dalla BN attraverso la propria istituzione. Anche il mondo bibliotecario apprezza la Svizzera come sede per i propri congressi internazionali, affidandone spesso l'organizzazione alla BN.



Marie-Christine Doffey, direttrice,
foto: Guadalupe Ruiz

Collaborazione: come, perché e a quale scopo?

La nostra rete di collegamento si articola su tre livelli di collaborazione. Il primo è quello con i membri delle numerose associazioni cui la BN appartiene. In taluni casi, siamo stati tra i membri fondatori, come è avvenuto per esempio per la Conferenza svizzera delle biblioteche cantionali (CSBC) o Koop-Litera Svizzera, l'associazione professionale degli archivi di letteratura in lingua tedesca della Svizzera. Il secondo livello è rappresentato dalla cooperazione nella realizzazione di progetti, alcuni dei quali, anche in questo caso, sono stati avviati su iniziativa della BN, come ad esempio il Catalogo generale dei manifesti svizzeri (CCSA). Il terzo livello è lo scambio di conoscenze specialistiche in seno ai gruppi di lavoro.

La pluralità delle forme di collaborazione riflette la molteplicità dei nostri intenti, in cui convergono idealismo e pragmatismo. L'adesione ad associazioni professionali mostra il nostro impegno a favore della solidarietà e permette di facilitare lo scambio di conoscenze specialistiche. Vogliamo abbattere le barriere dell'informazione e sosteniamo perciò iniziative internazionali in questo ambito. Al medesimo scopo, collaboriamo con organismi internazionali di normalizzazione.

Attribuiamo notevole priorità alla collaborazione in relazione allo sviluppo di norme e regole. La BN dirige il Centro ISSN Svizzera ed è rappresentata presso il comitato di normalizzazione dei sistemi bibliotecari della Svizzera tedesca, in seno al quale partecipa a gruppi di esperti. Nel quadro della Koop-Litera, collaboriamo all'elaborazione delle norme in relazione alla catalogazione di archivi. Le nostre attività in questo campo contribuiscono a facilitare la ricerca delle informazioni e a favorirne lo scambio internazionale.

IFLA, BIS e Commissione della Biblioteca nazionale svizzera: coordinamento nazionale e internazionale

L'IFLA si definisce come voce globale delle professioni bibliotecarie e dell'informazione e *rappresenta in tutto il mondo gli interessi dei servizi bibliotecari e d'informazione, come pure dei loro utenti*.⁵ Una delle sue priorità strategiche per il periodo 2010–2015 è quella di creare i presupposti affinché le biblioteche possano decidere il più liberamente possibile la modalità di accesso alle informazioni per i loro utenti. La BN è rappresentata nel Governing Board e nel Professional Committee dell'IFLA.

Omologo dell'IFLA a livello nazionale è la BIS⁶. La BN fruisce attivamente della sua offerta di formazione continua e contribuisce contemporaneamente ad allestirla. La BN è inoltre rappresentata

³ www.rfnum.org

⁴ www.onb.ac.at/koop-litera/

⁵ International Federation of Library Associations and Institutions, www.ifla.org, sito consultato il 29.1.2014

⁶ Biblioteca Informazione Svizzera, www.bis.ch

in due gruppi di lavoro. Sotto l'egida della BIS si è costituita la CSBC⁷, la quale si occupa delle questioni fondamentali della politica bibliotecaria e realizza progetti interistituzionali. Due di questi sono diretti da noi: il programma cooperativo di digitalizzazione dei giornali e lo sviluppo di un'applicazione per tablet e smart phone che consenta di visualizzare e inviare cartoline storiche della Svizzera. Il secondo mira a dimostrare a titolo esemplare come si possa fruire delle collezioni delle biblioteche nazionali in un formato al passo con i tempi.

A livello politico, è attiva sul territorio nazionale la Commissione della Biblioteca nazionale svizzera⁸. Diversamente da quanto suggerisce il suo nome, la Commissione non opera esclusivamente al servizio della BN, bensì attua una politica bibliotecaria coordinata a livello nazionale. Su mandato della Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE), sta attualmente esaminando la possibilità di istituire un portale comune dedicato alle biblioteche, agli archivi e ai musei.

CDNL e CENL: visioni globali e realtà europee

La rete mondiale delle biblioteche nazionali garantisce la collezione e la conservazione della produzione libraria mondiale. L'idea di base prevede che il mandato sia coordinato da entrambe le conferenze delle direttrici e dei direttori delle biblioteche nazionali, ossia la CENL⁹ e la CDNL¹⁰, che operano rispettivamente a livello europeo e internazionale. In una visione a lungo termine, la CDNL si prefigge di sviluppare una biblioteca digitale estesa a livello globale, completa, liberamente accessibile, collegata in modo diretto e disponibile su Internet in tutto il mondo, che offra un accesso immediato ai documenti delle collezioni di tutte le biblioteche nazionali presenti al mondo¹¹. Per il periodo amministrativo 2012–2014 sono stata scelta per ricoprire uno dei due incarichi di vicepresidenza in seno alla CDNL.

Nel 2011 sono stata nominata vicepresidente dell'omologo organismo europeo, la CENL, funzione che eserciterò fino al 2015. Rispetto alla CDNL, la CENL è in una fase più avanzata nel perseguimento del proprio obiettivo di rendere accessibili in rete i cataloghi e le collezioni delle biblioteche nazionali. Sotto l'egida della CENL e grazie al finanziamento iniziale dell'Unione europea, è stata costituita la European Library¹². La BN è tra i membri fondatori ed è ad oggi rappresentata all'interno del Management Committee. Originariamente presente solo in Europa occidentale, la European Library si è successivamente estesa all'Europa orientale, con il sostegno finanziario della Direzione dello sviluppo e della cooperazione. La piattaforma consente, su un territorio uniforme, la ricerca nei cataloghi di tutte le biblioteche nazionali europee. Dal 2012 si è proceduto ad integrare anche le principali biblioteche di ricerca. La European Library è uno dei principali contributori di Europeana¹³, il portale di accesso al patrimonio culturale europeo digitalizzato.

CBU e IIPC: strategie per l'era digitale

La Conferenza delle biblioteche universitarie svizzere (CBU)¹⁴ sviluppa le strategie a lungo termine per le biblioteche scientifiche della Svizzera. La BN è coinvolta nella ricerca in qualità di membro della CBU e di collaboratrice ai progetti di ricerca dell'Archivio svizzero di letteratura (ASL) e del Gabinetto delle stampe. L'esempio più significativo dell'anno in rassegna è stata l'integrazione dell'ASL nel polo di ricerca degli archivi di letteratura Marbach-Weimar-Wolfenbüttel.

7 www.skkb-csbc.ch

8 Membri della commissione, cfr. pag. 21, rapporti di attività: www.nb.admin.ch/commission

9 Conference of European National Librarians (CENL, Conferenza delle biblioteche nazionali europee), www.cenl.org, costituita dalle direttrici e dai direttori delle Biblioteche nazionali di tutti i Paesi membri del Consiglio d'Europa

10 Conference of Directors of National Libraries (CDNL)

11 www.cdnl.info, sito consultato il 27.1.2014

12 www.theeuropeanlibrary.org

13 www.europeana.eu

14 www.kub-cbu.ch

La CBU ha istituito con e-lib.ch un portale per l'accesso alle risorse elettroniche delle biblioteche svizzere ed è impegnata nel programma «Informazione scientifica: accesso, trattamento e salvaguardia» della Conferenza universitaria svizzera. Quest'ultima si prefigge di creare entro il 2016 gli strumenti che permettano a insegnanti, ricercatori e studenti un accesso e un utilizzo ottimale delle informazioni. Il futuro del panorama scientifico svizzero dipende anche dalla riuscita di questo progetto.

Determinante per il futuro dei siti Internet come patrimonio culturale è la possibilità di una loro archiviazione a lungo termine. Di questo tema si sta occupando l'International Internet Preservation Consortium (IIPC)¹⁵ che, nel 2014, vede la BN alla vicepresidenza. La scelta della BN tra i diversi candidati ad ospitare nel 2016 la 12^a conferenza internazionale iPres sull'archiviazione digitale è un ulteriore segno della stima di cui godiamo in questo settore.

Fonoteca nazionale, Cineteca e Memoriav: i media audiovisivi

In una prospettiva storica, i media audiovisivi si collocano tra i mezzi di comunicazione stampati e i nuovi mezzi elettronici. Lo sviluppo tecnologico ha infatti determinato il passaggio dall'analogico al digitale. Le registrazioni audio, incluse quelle appartenenti alla BN, sono conservate presso la Fonoteca Nazionale Svizzera¹⁶ di Lugano, in forza di un mandato di portata analoga a quello assegnato alla BN. Delle collezioni cinematografiche si occupa la Cineteca svizzera con sede a Losanna, mentre il patrimonio fotografico è ripartito tra diverse istituzioni.

Memoriav¹⁷ sostiene le istituzioni svizzere più diverse a conservare e rendere disponibili i loro beni culturali a contenuto audiovisivo (foto, film, suoni, video/TV). Altrettanto importante quanto il supporto finanziario è la trasmissione del know-how e il collegamento in rete degli attori coinvolti. La BN dispone di numerosi media audiovisivi e lavora pertanto in stretta collaborazione con Memoriav. Questo è uno dei motivi per i quali ne ho assunto la presidenza dal 2012 al 2015.

Questo sguardo d'insieme presenta un quadro solo parziale delle reti nazionali e internazionali nelle quali la BN è attiva. Nei capitoli a seguire si ritornerà sull'importanza del dialogo che instauriamo con i nostri partner.

100 rapporti d'attività on-line

Il presente documento è il 100° rapporto annuale stilato dalla BN dalla sua fondazione nel 1895. Per ragioni finora sconosciute, alcuni anni sono stati raggruppati in un unico rapporto. La celebrazione del primo centenario ci ha offerto l'occasione per digitalizzare tutti i rapporti d'attività della BN, disponibili su <http://retro.seals.ch>. Questa piattaforma per le riviste svizzere digitalizzate è gestita dalla ETH-Bibliothek, partner della BN.

Marie-Christine Doffey
Direttrice

¹⁵ www.netpreserve.org
¹⁶ www.fonoteca.ch
¹⁷ www.memoriav.ch